



l'editoriale

il fatto

Un milione alla prova

Alberto Campoleoni

Stiamo correndo verso la fine dell'anno scolastico e inevitabilmente il pensiero corre agli esami di Stato. Della maturità si è già parlato molto durante l'anno, in particolare del ritorno a una organizzazione "normale", andando oltre l'emergenza che ha caratterizzato gli ultimi anni segnati dalla pandemia. In particolare, abbiamo di nuovo due prove scritte nazionali e un colloquio, la presenza di commissari interni ed esterni; ed anche il riferimento alle prove Invalsi, il cui svolgimento è requisito di ammissione, pur non essendo prevista una connessione fra i risultati e gli esiti dell'esame di Stato. Le commissioni d'esame sono state appena pubblicate. Sul sito internet del Ministero gli studenti possono già andare a cercare la propria, che - essendo, come già detto, un ritorno alla "normalità" - sarà composta da un presidente esterno, tre membri esterni e tre interni all'istituzione scolastica.

Quando si comincia? Mercoledì 21 giugno, alle 8.30, con il primo scritto, quello di Italiano, comune a tutti gli indirizzi. Il giorno successivo si affronta la seconda prova, che riguarda le discipline caratterizzanti i singoli percorsi di studio. Il colloquio seguirà qualche giorno dopo, secondo i calendari delle commissioni. E sarà un vero e proprio banco di prova per gli studenti, con l'obiettivo di accertare il "successo" del percorso scolastico, il raggiungimento degli obiettivi legati al profilo educativo, culturale e professionale di ciascun candidato. Insomma, una prova "tosta", che, per il significato che ha da sempre (anche se oggi forse è meno "sentita"), costituisce un rito di passaggio importante verso l'età adulta.

Allo stesso modo, un passaggio significativo è quello che avviene alla fine della terza media, con l'esame di Stato che conclude un ciclo di studi e, nell'immaginario collettivo, l'ingresso nell'età dell'autonomia, dell'indipendenza, anche una presa di distanza importante dall'ambiente familiare e da un gruppo di pari spesso omogeneo e rassicurante (ad esempio, quanti, in prima superiore, andranno a scuola ben più lontano da casa di quanto non accada con le scuole medie, avviando nuove amicizie, legami, scoprendo ambienti molto diversi?). A guardare i numeri, le prossime settimane vedranno più di un milione dei nostri giovani mettersi alla prova. Sono tanti, e a tutti loro va un grande augurio. Con la consapevolezza che, se "gli esami non finiscono mai", tuttavia ciascuno segna una tappa, un punto di arrivo e un nuovo inizio. Per guardare avanti e fare il meglio.



Il fiore della fede

Il Corpus Domini ha un valore specialissimo per l'Umbria: sia per Orvieto che (con Bolsena) fu testimone del miracolo eucaristico che diede origine alla festa, sia per Spello divenuta celebre per le sue infiorate. La storia di entrambe, la festa e l'infiorata, è densa di sviluppi lungo i secoli, e vale la pena ripercorrerla. Intanto però sta di fatto che, al passare del Cristo Signore per le strade, per molte persone si tratta tutt'al più di una scena folkloristica, magari da riprendere con lo smartphone. Ha quindi ancora senso continuare a celebrare il Corpus Domini in questa maniera tradizionale? Abbiamo girato la domanda al nostro liturgista di fiducia.

3

focus

LAVORO
Quali mestieri stanno scomparendo, quali è utile scegliere per il futuro **10**

CHIESA/DISABILI
Non devono più "subire" neppure il paternalismo **15**

INCIDENTI STRADALI
Tante tragedie anche in Umbria. Le cause? Parola ai familiari delle vittime **11**

SALUTE
Finalmente, nella nostra Regione come nelle altre, i fisioterapisti hanno un proprio Ordine professionale. Che significa anche maggiori tutele per il vasto bacino della clientela **4**

Delitto di Senago: cosa si può fare?

di Pier Giorgio Lignani

Il delitto di Senago può apparire niente più che l'ennesimo caso di femminicidio in Italia. Ma questo ha suscitato nell'opinione pubblica una commozione speciale per l'effertezza, il cinismo, la protervia dell'uccisore, che non ha esitato a provocare la morte non solo della compagna, ma anche della creatura che portava in grembo, il figlio di entrambi... (pag. 8)

Il fenomeno Santiago de Compostela

di Jacopo Caucci von Saucken

Si dice che l'Europa dei giovani la stiano costruendo il progetto Erasmus, la compagnia low coast Ryanair e il pellegrinaggio a Santiago. In effetti, tra le centinaia di migliaia di pellegrini che ogni anno si riversano sulle vie di Santiago, soprattutto d'estate, moltissimi sono i giovani. Tra di loro è naturale lo scambio di idee, il confronto... (pag. 9)

PERUGIA
A "Perugia 1416" sono protagoniste le donne **13**

ASSISI
L'Istituto Serafico trionfa tre volte alle Special Olympics **16**

CITTÀ DI CASTELLO
Un anno col vescovo Luciano, e già una bella sorpresa **18**

SPOLETO
Campeggio in stile creativo sul "pianeta" Villa Redenta **22**

PERUGIA
Malati a causa del gioco d'azzardo: convegno sul tema **15**

BASTIA UMBRA
La 20a edizione de "Il Palio incontra le scuole" **17**

ORVIETO
Gran concerto di The Sun al Festival di arte e fede **20**

TERNI
Fin dal liceo si studia la mediazione culturale **23**